

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 4358 del 22/05/2009

**Proposta:** DPG/2009/5026 del 22/05/2009

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Oggetto:** Istituzione, presso il Gabinetto del Presidente, dell'Osservatorio sulla finanza territoriale.

**Autorità emanante:** IL CAPO DI GABINETTO - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

**Firmatario:** BRUNO SOLAROLI in qualità di Capo del gabinetto

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 22/05/2009

## **GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA IL CAPO DI GABINETTO**

Visti:

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 (*Riforma del sistema regionale e locale*) ed in particolare gli articoli 9 e 15, tesi a valorizzare il coordinamento e l'integrazione tra i diversi soggetti istituzionali, in un'ottica di efficacia dell'azione complessiva del sistema amministrativo regionale e locale;
- l'art. 27 della Legge Regionale 24 marzo 2004, n. 6 (*Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'università*) il quale, in conformità alle finalità ed ai principi di cui all'articolo 15 della sopracitata L.R. n. 3 del 1999, introduce "strumenti di conoscenza e di circolazione delle informazioni volte a consentire alla Regione e all'intero sistema delle autonomie di esercitare le proprie funzioni, tenendo conto dei dati e dei risultati emergenti dalla prassi, nella attuazione delle politiche e nella applicazione delle norme regionali" e prevede l'individuazione di indicatori, criteri e metodologie riferiti, in particolare, all' "elaborazione, analisi e pubblicazione dei dati relativi alla finanza regionale e locale, nonché alle indagini finalizzate alla valutazione dell'impatto organizzativo, economico e finanziario delle funzioni conferite";
- l'art. 77-ter, comma 11 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/08, il quale, intervenendo in materia di patto di stabilità interno, riconosce a ciascuna regione, "sulla base di criteri stabiliti in sede di consiglio delle autonomie locali", la facoltà di "adattare per gli enti locali del proprio territorio le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti nelle regioni stesse", allo scopo di "assicurare il raggiungimento degli obiettivi riferiti ai saldi di finanza pubblica";

Viste altresì:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 (*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*) ed in particolare l'art. 5, istitutivo del Gabinetto del Presidente della Giunta;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1529/2003 di attivazione del Gabinetto del Presidente della Giunta, di cui all'art. 5 della citata L.R. n. 43/2001;
  - n. 1057/2006 e n. 1663/2006, con le quali si è provveduto ad una progressiva razionalizzazione delle strutture organizzative della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Premesso che

- la necessità di analizzare le politiche finanziarie del sistema Regione - EE. LL. ha trovato i suoi primi fondamenti nella Delibera di Giunta 866/2001 (Misure organizzative e procedurali per la realizzazione dei processi di innovazione e di semplificazione normativa e procedurale in coerenza con il DPEF 2001-2003...), incentrata su "*un piano di innovazione amministrativa incisivo e ampio, che coinvolga tutte le strutture regionali e il variegato insieme dei diversi soggetti responsabili delle nuove azioni attuative*", da cui scaturisce l'esigenza di costruire un "*sistema di verifica e valutazione dei processi di attuazione delle politiche regionali, dal momento in cui sono assunte le determinazioni di competenza della Regione, fino al momento in cui gli effetti (realizzazione di un'opera, erogazione di benefici economici, prestazione di servizi, rilascio di atti) pervengono ai destinatari finali (cittadini e imprese)*";
- con determinazione n. 473/2002 veniva costituito un "Gruppo di lavoro interdisciplinare in materia di monitoraggio e valutazione dei rapporti intercorrenti tra la finanza regionale e la finanza locale al fine di individuare possibili correttivi normativi ed amministrativi", con il compito di "*svolgere una puntuale verifica in merito alle vigenti procedure regolanti i rapporti finanziari tra la Regione Emilia Romagna e il sistema delle Autonomie locali al fine*

*di elaborare proposte normative ed amministrative rivolte a superare le eventuali criticità riscontrate”;*

Rilevata l'esigenza, in coerenza con quanto disposto dai provvedimenti sopracitati, di realizzare una base informativa, elaborando appositi strumenti conoscitivi in materia di finanza territoriale, da porre a supporto delle politiche istituzionali;

Considerato che:

- attraverso l'istituzione di un apposito Osservatorio sulla finanza territoriale la Regione Emilia-Romagna si dota di un efficace strumento al fine di predisporre quegli elementi informativi che siano di supporto alle proprie politiche;
- tramite l'attività dell'Osservatorio si rende altresì disponibile per la Regione, gli Enti Locali, le parti sociali, i cittadini e per chiunque abbia interesse, il sistema delle informazioni che caratterizzano le politiche finanziarie del Territorio dell'Emilia-Romagna;
- l'Osservatorio rappresenta anche il luogo di confronto, studio, analisi, comparazione e definizione delle priorità condivise e dunque delle specifiche attività che andranno realizzate di anno in anno;

Dato atto che il tema ha formato oggetto di discussione in seno al Comitato di direzione del 16/4/2006, dove è emersa con chiarezza la volontà condivisa di informare e di rendere partecipi tutte le Direzioni generali dell'attività dell'Osservatorio, rendendo dunque doveroso, sul piano organizzativo, il loro effettivo coinvolgimento;

Ritenuto inoltre che per lo svolgimento ottimale dell'attività dell'Osservatorio si debba poter attingere alle professionalità presenti nel sistema delle autonomie locali, dovendosi pertanto assicurare il coinvolgimento delle relative Associazioni;

Dato atto che il Gabinetto del Presidente si configura quale struttura preposta all'esercizio delle funzioni di supporto alla direzione delle attività politico-amministrative dell'ente, ed alla funzione di coordinamento e di Segreteria Generale del Comitato di Direzione, ivi inclusi:

- il coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali di governance e delle relative attività

finalizzate alla sua realizzazione in riferimento anche alla promozione e sostegno della cooperazione con il sistema istituzionale locale;

- le attività finalizzate alla valutazione del grado di realizzazione delle azioni descritte nel DPEF e dell'utilizzo delle risorse assegnate, nonché della valutazione dell'effetto reale delle politiche e dei programmi definiti

Ritenuto pertanto di istituire, presso il Gabinetto del Presidente, l'Osservatorio sulla finanza territoriale, al fine di consentire la realizzazione di un sistema informativo in materia, da porre a supporto delle politiche regionali;

Ritenuto che l'attività dell'osservatorio è volta in via prioritaria alla gestione e sviluppo del sito web "La finanza del territorio", alla predisposizione di un rapporto annuale sulla finanza territoriale, nonché alla realizzazione di analisi e attività specifiche, definite nel programma di lavoro, da realizzare attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture.

Ritenuto altresì opportuno, data la sopra descritta natura interdirezionale dell'Osservatorio e considerata la pluralità degli interlocutori coinvolti, introdurre differenti momenti di governo delle attività svolte dall'Osservatorio medesimo, articolandone l'organizzazione complessiva come segue:

- **Un Responsabile**, con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento;
- **Un Coordinatore operativo**, che, in raccordo con il responsabile, garantisce la realizzazione delle attività programmate sottoponendo in tempo utile al Responsabile ed al Comitato esecutivo le eventuali criticità riscontrate;
- **Un Comitato esecutivo**, con il compito di predisporre il programma di attività annuale dell'Osservatorio, che dovrà trovare riscontro nella programmazione ordinaria delle strutture coinvolte, di verificarne periodicamente l'attuazione e di elaborare la relazione annuale sull'attività da illustrare all'organo di rappresentanza e di concertazione con gli enti locali. Il Comitato in base alla rilevanza delle attività programmate ed al rilievo dei risultati conseguibili pianifica, inoltre, momenti seminari di diffusione delle informazioni e di discussione con gli enti locali, con le altre regioni e con i portatori di interesse;

- **Un Gruppo di lavoro** con funzioni consultive e propositive nei confronti del Comitato. Viene consultato in fase di predisposizione del programma al fine di raccogliere eventuali proposte di specifici progetti di interesse delle Direzioni da inserire nel programma medesimo, in fase di verifica annuale delle attività, in fase di predisposizione della relazione annuale sull'attività anche al fine di eventuali integrazioni ed in ogni occasione in cui vi siano iniziative di particolare interesse. Ciascun componente del gruppo può richiederne la convocazione al fine di sottoporre alla discussione proposte di attività o eventuali profili problematici;

Ritenuto infine, in ragione delle specifiche competenze delle strutture coinvolte nell'attività dell'Osservatorio:

- di individuare Nerio Rosa quale **Responsabile** e Francesco Palladino quale **Coordinatore operativo** dell'Osservatorio;
- di individuare quali componenti del **Comitato esecutivo**: il Responsabile del Servizio Politiche di concertazione istituzionale; il Responsabile del Servizio Controllo strategico e statistica; il Responsabile del Servizio Affari istituzionali e autonomie locali; un referente indicato dalla Direzione Generale OPSIT; un referente indicato dalla Direzione Generale Risorse finanziarie; nonché il Coordinatore ed il Responsabile dell'Osservatorio;
- di individuare quali componenti del **Gruppo di lavoro**: i componenti del Comitato esecutivo, i referenti delle altre Direzioni generali, nonché i referenti indicati dalle Associazioni delle autonomie locali;
- di stabilire che ai lavori del Comitato esecutivo e del Gruppo di lavoro partecipi anche ERVET, in veste di invitato permanente, al fine di supportarne l'attività;

Acquisiti i nominativi dei referenti di cui sopra, di seguito riportati con la specifica struttura di riferimento:

Componenti del Comitato esecutivo

<b>GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA</b>	Nerio Rosa (Responsabile)
SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO E STATISTICA	Giuseppina Felice

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI	Rita Filippini
SERVIZIO POLITICHE DI CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE	Nicola Mantello; Francesco Palladino (Coordinatore operativo)
<b>DIREZIONI GENERALI</b>	
ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA	Luca Basso
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	Tamara Simoni

Componenti del Gruppo di lavoro

<b>GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA</b>	
SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO E STATISTICA	Maria Gabriella Porrelli Cristiana Baruffi Patrizia Fulchino
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI	Roberto Tommasi
SERVIZIO POLITICHE DI CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE	Mauro Malpensi; Carlo Alberto Descrovi
<b>DIREZIONI GENERALI</b>	
AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI	Francesca Paron
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	Patrizia Melloni
AGRICOLTURA	Rubbini Daniela; Benedetta Bondi
AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	Andrea Zuppiroli
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO	Barbara Zanasi
CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO	Franca Bertacca
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Paolo Mattiussi; Rita Giglioli
RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI MOBILITA'	Francesco Saverio Di Ciommo; Eleonora Taruffi
SANITA' E POLITICHE SOCIALI	Marzia Cavazza

ASSOCIAZIONI DELLE AUTONOMIE LOCALI	
ANCI EMILIA-ROMAGNA	Antonio Gioiellieri Pasquale Mirto; Alberto Scheda; Paolo Leonardi; Mario Scianti
UPI EMILIA-ROMAGNA	Onelio Pignatti Enrico Manicardi. Andrea Scacchetti Margherita Sartori
UNCEM EMILIA-ROMAGNA	Fabio Ghirelli Damiano Drusiani Delio Folzani
LEGA DELLE AUTONOMIE EMILIA-ROMAGNA	Francesco Raphael Frieri

Ritenuto pertanto di individuare tutti i soggetti sopra indicati quali componenti dell'Osservatorio, secondo la descritta articolazione del medesimo;

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. Di istituire, presso il Gabinetto del Presidente, l'Osservatorio sulla finanza territoriale, quale strumento conoscitivo di cui la Regione Emilia-Romagna si dota al fine di consentire la realizzazione di un sistema informativo in materia di finanza regionale e locale, da porre a supporto delle proprie politiche;
2. Di stabilire che l'Osservatorio svolga le seguenti attività: Gestione e sviluppo del sito web "la finanza del territorio"; predisposizione del rapporto annuale sulla finanza territoriale; realizzazione di analisi e attività specifiche, definite nel programma di lavoro, da realizzare attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture
3. Di stabilire che l'organizzazione complessiva dell'Osservatorio e la sua composizione si configurino secondo quanto specificato in parte narrativa, che qui si intende integralmente richiamata.
4. Di stabilire, altresì, che qualora si rendesse necessario provvedere alla modifica dei componenti dell'Osservatorio provvederà il Capo di Gabinetto



attraverso comunicazione formale alla Direzione Generale o alla Associazione delle autonomie interessate

5. Di riferire all'organo di rappresentanza e di concertazione con gli enti locali in merito al programma di attività ed ai risultati conseguiti onde poter raccogliere suggerimenti e proposte.

Il Capo di Gabinetto  
On. Bruno Solaroli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Bruno Solaroli, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2009/5026

data 22/05/2009

IN FEDE

Bruno Solaroli